

LIVELLO DI ALLERTA	STATO DEL VULCANO	FENOMENI IN CORSO O ATTESI	POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO
 VERDE	QUIESCENTE	Attività eruttiva assente ed emissione di gas dai crateri sommitali.	Diffusione di gas tossici nei settori sottovento in area sommitale.
 GIALLO	ATTIVITÀ ERUTTIVA DA BASSA A MEDIA Parametri di monitoraggio su valori bassi o medi	ATTIVITÀ STROMBOLIANA BASSA O MEDIA, EVENTUALMENTE ACCOMPAGNATA DA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colate laviche di breve durata (ore) lungo la Sciara del Fuoco per traccimazione dai crateri; ▪ Movimenti di porzioni dell'area craterica e/o della Sciara del Fuoco di volume piccolo o medio¹. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) nell'area craterica, eventualmente fino al Pizzo Sopra La Fossa; ▪ Crolli di roccia o scivolamenti di detrito lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse decine di metri oltre la costa.
 ARANCIONE	ATTIVITÀ ERUTTIVA ALTA Parametri di monitoraggio su valori alti	ATTIVITÀ STROMBOLIANA ALTA, EVENTUALMENTE ACCOMPAGNATA DA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colate laviche di lunga durata (giorni) lungo la Sciara del Fuoco per traccimazione dai crateri; ▪ Collassi di porzioni dei coni sommitali con possibile sviluppo di valanghe di detrito lungo la Sciara del Fuoco; ▪ Movimenti di porzioni dell'area craterica e/o della Sciara del Fuoco anche di volume grande²; ▪ Colate laviche alimentate da bocche effusive lungo la Sciara del Fuoco. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) nelle aree sommitali, con possibile interessamento dei sentieri; ▪ Crolli di roccia o valanghe di detrito lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse decine di metri oltre la costa; ▪ Esplosioni idro-magmatiche lungo la costa della Sciara del Fuoco per interazione tra lava e mare, con lancio di blocchi, anche di grandi dimensioni, fino a qualche centinaio di metri oltre la costa; ▪ Innesco di incendi nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate; ▪ Diffusione di gas tossici dalla colata lavica in corrispondenza della costa.
 ROSSO	ATTIVITÀ ERUTTIVA MOLTO ALTA Parametri di monitoraggio su valori molto alti	ATTIVITÀ STROMBOLIANA MOLTO ALTA, ACCOMPAGNATA DA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apertura di bocche effusive con colate laviche lungo la Sciara del Fuoco; ▪ Movimenti di versante di porzioni emerse e/o sommerse della Sciara del Fuoco di volume molto grande³, anche con intrusione magmatica; ▪ Intrusione magmatica in settori esterni alla Sciara del Fuoco, con possibile apertura di bocche eruttive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a metri) nelle aree sommitali, con possibile interessamento dei sentieri; ▪ Ricaduta di cenere nei settori sottovento con disagi nelle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture; ▪ Crolli di roccia o valanghe di detrito lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse centinaia di metri oltre la costa; ▪ Onde di maremoto con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto; ▪ Esplosioni idro-magmatiche lungo la costa della Sciara del Fuoco per interazione tra lava e mare, con lancio di blocchi, anche di grandi dimensioni, fino a qualche centinaio di metri oltre la costa; ▪ Diffusione di gas tossici dalla colata lavica in corrispondenza della costa; ▪ In caso di intrusioni magmatiche esterne alla Sciara del Fuoco, sviluppo di colate laviche con possibile coinvolgimento di centri abitati, strade e infrastrutture; ▪ Innesco di incendi estesi nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate.

¹ VOLUME PICCOLO: < 10.000 m³ | VOLUME MEDIO: 10.000-100.000 m³ | ²VOLUME GRANDE: 100.000-1 milione m³ | ³VOLUME MOLTO GRANDE: > 1 milione m³

ATTIVITÀ ESPLOSIVA VIOLENTA - Nei livelli di allerta  GIALLO,  ARANCIONE e  ROSSO possono avvenire in maniera improvvisa fenomeni esplosivi violenti.

FENOMENI ESPLOSIVI VIOLENTI

POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO



ESPLOSIONI MAGGIORI

- **Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni** (da centimetri a decimetri) fino a ca. 400 metri di quota, con interessamento dei sentieri;
- **Innesco di incendi** nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate;
- **Scorrimento di flussi piroclastici** principalmente lungo la Sciara del Fuoco con propagazione sulla superficie del mare fino a diverse centinaia di metri oltre la costa.



ESPLOSIONI PAROSSISTICHE

- **Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni** (da centimetri a metri) con danni e disagi fino alle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture;
- **Scorrimento di flussi piroclastici** principalmente lungo la Sciara del Fuoco e, secondariamente, lungo la Forgia Vecchia con propagazione sulla superficie del mare fino a qualche chilometro oltre la costa e/o lungo i versanti Nord-Est e Ovest con interessamento e danni ai centri abitati;
- **Innesco di incendi** estesi nella vegetazione e nelle aree abitate;
- **Formazione di onde di maremoto** con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto.

▪ Per ciascun livello di allerta sono riportati i **fenomeni più probabili**, non necessariamente osservati o attesi simultaneamente.
 ▪ In tutti i livelli di allerta è possibile che si verifichino **fenomeni pericolosi** che allo stato delle conoscenze presentano una **probabilità di accadimento bassa**.